



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

## 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto.

Nome commerciale: **SACCO DETERVIO POLVER KG.10 ASSOMAT**

Codice commerciale: SD10

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati.

Descrizione utilizzo: Detersivo in polvere per il lavaggio manuale e in macchina di tessuti in cotone e poliestere.

Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza.

Redatta per conto di ASSO ITALIA SRL

### 1.4. Numero telefonico di emergenza.

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano +39 02 66101029

## 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della miscela.

**Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

 **Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea. Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.**

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

### 2.2. Elementi dell'etichetta.

**Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:**

SIMBOLI



**Attenzione**

Indicazioni di Pericolo:

**H315 Provoca irritazione cutanea.**

**H319 Provoca grave irritazione oculare.**

**Consigli di Prudenza:**

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini

P280 - Indossare guanti /Proteggere gli occhi



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico  
P301+P312 - IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta: Nessuno.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna.

### 2.3. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna. – Sostanze PBT: Nessuna.

## 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1. Sostanze.

N.A.

### 3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

#### 20% - 25% **Sodium carbonate**

REACH No.: 01-2119485498-19 CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

#### 5% - 7% **Sodium percarbonate**

REACH No.: 01-2119457268-30 CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-62.14/3 Ox. Sol. 3 H272

 3.3/1 Eye Irrit. 2 H319



#### 5% - 7% **Sodium disilicate**

REACH No.: 01-2119448725-31 CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-42.16/1 Met. Corr. 1 H290

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314



#### 3% - 5% **Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts**

REACH No.: 01-2119489428-22 CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H3024.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

#### 1% - 3% **Alcohols, C12-15-branched and linear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO)**

REACH No.: Non pertinente (polimero) CAS: 106232-83-1 EC: 932-186-2

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H3024.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412



3.3/1 Eye Dam. 1 H318



Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione: Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto oculare: Il contatto può provocare grave irritazione oculare/congiuntivite.

Contatto cutaneo: Il contatto prolungato con il prodotto può provocare irritazione cutanea.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

#### 5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio: Evitare di respirare i prodotti di combustione.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.  
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento: Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allontanare fonti infiammabili.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

### 6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Prevedere accurata ventilazione/aspirazione dei luoghi di lavoro.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

### 7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo. Componenti con limiti di esposizione:

Sodium disilicate granular  
Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	A lungo termine, effetti sistemici,	1,59 mg/kg	di peso



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

	cutanea		corporeo/giorno
Lavoratori	<b>A lungo termine, effetti sistemici, inalazione</b>	5,61 mg/m <sup>3</sup>	
Consumatori	<b>A lungo termine, effetti sistemici, orale</b>	0,8 mg/kg	di peso corporeo/giorno
Consumatori	<b>A lungo termine, effetti sistemici, inalazione</b>	1,38 mg/m <sup>3</sup>	
Consumatori	<b>A lungo termine, effetti sistemici, cutanea</b>	0,8 mg/kg	di peso corporeo/giorno

### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	7,5 mg/l	

Acqua di mare	1 mg/l	
Intermittente, acqua dolce	7,5 mg/l	
Impianto di trattamento acque reflue	348 mg/l	

### Sodium percarbonate

#### Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	<b>Contatto con la pelle (acute effects)</b>	12,8 mg/cm <sup>2</sup>	
Lavoratori	<b>Inalazione (system. Effects)</b>	5 mg/m <sup>3</sup>	
Consumatori	<b>Contatto con la pelle (acute effects)</b>	6,4 mg/cm <sup>2</sup>	

### Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

*PNEC aquatic 35 µg/l (Algae)*

### Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts

#### Livello derivato senza effetto (DNEL)

Uso finale	Via di esposizione	Valore	Nota
Lavoratori	<b>Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici</b>	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	<b>Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici</b>	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	<b>Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali</b>	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	<b>Inalazione, esposizione acuta/a breve termine – effetti locali</b>	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	<b>Dermica, esposizione a lungo termine – effetti sistemici</b>	<b>85 mg/kg</b>	In riferimento a peso corporeo e giorno
Lavoratori	<b>Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti sistemici</b>	<b>6 mg/m<sup>3</sup></b>	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	<b>Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali</b>	--	Non pertinente / non applicabile
Lavoratori	<b>Inalazione, esposizione a lungo termine – effetti locali</b>	--	
Consumatori	<b>Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effetti sistemici</b>	--	Non pertinente / non applicabile

**SCHEDA DI SICUREZZA**

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

<b>Consumatori</b>	<b>Inalazione, esposizione acuta/a breve termine –effetti sistemici</b>	--	<i>Non pertinente / nonapplicabile</i>
<b>Consumatori</b>	<b>Orale, esposizione acuta/a breve termine – effettisistemici</b>	--	<i>Non pertinente / nonapplicabile</i>
<b>Consumatori</b>	<b>Dermica, esposizione acuta/a breve termine – effettilocali</b>	--	<i>Non pertinente / nonapplicabile</i>
<b>Consumatori</b>	<b>Inalazione, esposizione acuta/a breve termine –effetti locali</b>	--	<i>Non pertinente / nonapplicabile</i>
<b>Consumatori</b>	<b>Dermica, esposizione a lungo termine – effettisistemici</b>	<b>42,5 mg/kg</b>	<i>In riferimento a peso corporeoe giorno</i>
<b>Consumatori</b>	<b>Inalazione, esposizione a lungo termine – effettisistemici</b>	<b>1,5 mg/m<sup>3</sup></b>	
<b>Consumatori</b>	<b>Orale, esposizione a lungo termine – effetti sistemici</b>	<b>0,425 mg/kg</b>	<i>In riferimento a peso corporeoe giorno</i>
<b>Consumatori</b>	<b>Dermica, esposizione a lungo termine – effetti locali</b>	--	<i>Non pertinente / nonapplicabile</i>

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)**

Scompartimento ambientale	Valore	Nota
Acqua dolce	0,268 mg/l	
Acqua di mare	0,027 mg/l	
Fuoriuscita temporanea	0,017 mg/l	
Impianto di depurazione	3,43 mg/l	
Sedimento di acqua dolce	8,1 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Sedimento marino	6,8 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Suolo	35 mg/kg	<i>In riferimento alla massa secca</i>
Alimento		<i>Non pertinente / non applicabile</i>

**Sodium carbonate**  
Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15 min	
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
TLV	I	10			

**Salute – livello derivato di non effetto – DNEL /DMEL**

Via di esposizione	Effetti sui consumatori.				Effetti sui lavoratori.			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione			10 mg/m <sup>3</sup>	VND (*)			10 mg/m <sup>3</sup>	VND (*)

(\*) VND = Pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

## 8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico: Il prodotto non è pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei:

Nessun controllo specifico previsto.

### 8.2.2. Misure di protezione individuale:

- a) Protezione degli occhi e del volto: occhiali di sicurezza con protezioni laterali conformi alla norma EN 166:2001, EN172:1994, EN ISO 4007:2012.
- b) Protezione della pelle:
  - i) Protezione delle mani: durante la manipolazione del prodotto utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici conformi alle norme (EN 420:2003+A1:2009)
  - ii) Altro: Indossare normali indumenti da lavoro (EN ISO 13688:2013).
- c) Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale
- d) Pericoli termici: Nessuno.

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Usare contenitori adeguati. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Vedere inoltre la SEZIONE 7 per quanto riguarda la corretta gestione e lo stoccaggio, nonché la SEZIONE 13 riguardante il corretto smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto.

---

## 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Polvere
Odore	Nota fiorita
Soglia olfattiva	Non determinata
Colore	Bianco con granelli blu
Valore pH	10,8 +/- 0,5 (20°C; sol. 1%)
Tensione di vapore	Non applicabile Punto di fusione/punto di congelamento
Non applicabile Viscosità	Non determinato
Peso specifico	800 +/- 50 g/l
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato di test disponibile Temperatura di
decomposizione	Nessun dato di test disponibile Solubilità In acqua
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Nessuna proprietà ossidante

---

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

### 10.4 Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

### 10.5 Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

---

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici. Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela.

#### a) *Tossicità acuta*

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) *Corrosione/irritazione della pelle*

Il prodotto provoca irritazione cutanea.

#### c) *Gravi danni oculari/irritazione oculare*

il prodotto provoca grave irritazione oculare.

#### d) *Sensibilizzazione respiratoria o cutanea* Sensibilizzazione cutanea: non rilevati dati significativi.

Sensibilizzazione respiratoria: non rilevati dati significativi.

#### e) *Mutagenicità sulle cellule germinali*

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza mutagena.

#### f) *Cancerogenicità*

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è una sostanza cancerogena.

#### g) *Tossicità per la riproduzione*

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è tossico per la riproduzione.

#### h) *Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola*

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione singola.

#### i) *Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta*

La valutazione dei dati disponibili indica che questo prodotto non è classificato tossico specifico per organi bersaglio per esposizione ripetuta.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### j) **Pericolo in caso di aspirazione**

In base alle proprietà fisiche il prodotto non rappresenta un pericolo in caso di aspirazione.

### **Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela. *Sodium carbonate* CAS: 497-19-8**

Tossicità acuta orale (ingestione): LD50, ratto = 2800 mg/kg

Tossicità acuta inalazione: LC50, ratto = 2300 mg/m<sup>3</sup>; LC50, topo = 1200 mg/m<sup>3</sup>

L'inalazione del prodotto può determinare l'irritazione delle mucose delle vie respiratorie superiori. Tossicità acuta per via cutanea = LD50, porcellino d'India = 800 mg/kg

Irritazione oculare: In contatto con gli occhi può provocare grave irritazione, lacrimazione, arrossamento e disturbi dellavista. L'esposizione ripetuta e prolungata può provocare congiuntivite.

### ***Sodium percarbonate* CAS: 15630-89-4**

LD/LC50 Valori rilevanti per la classificazione:

Orale LD50: 2200 mg/kg (mouse female); 2050 mg/kg (mouse male) (Moma et al.) 1034 mg/kg (rat) (Glaza)

Dermale LD50: > 2000 mg/kg (rabbit) CRM effetti: nessuno.

### ***Sodium disilicate* CAS: 1344-09-8**

Irritabilità primaria:

sulla pelle: Irrita la pelle e le mucose.

sugli occhi: Forte irritazione con rischio di gravi lesioni oculari. Ingestione: Può essere nocivo se ingerito.

Inalazione: Nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle vie respiratorie. Sensibilizzazione: Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

### ***Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts* CAS: 68411-30-3**

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 – 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401 Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: sonnolenza, diarrea, difficoltà respiratorie.

Sostanza da sottoporre al test: acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65% In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione: Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi effetti locali, formazione di crosta.

In base ai valori disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404 Provoca irritazione cutanea

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: può provocare danni irreversibili agli occhi; OECD TG 405

Provoca gravi lesioni oculari.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Sensibilizzazione	Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità delle cellule germinali	
Genotossicità in vitro	I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.
Genotossicità in vivo	I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.
Osservazioni	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
Tossicità riproduttiva	ratto; Orale; 2 anni NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Osservazione di gruppo.
Osservazione Toss. Riproduttiva	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità	ratto; orale; 20 giorni NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) topo; orale; 20 giorni NOAEL 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e
giorno) Osservazioni – teratogenicità	In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta	
Osservazioni	La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dosi ripetute	ratto; orale; 28 giorni NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Sangue, fegato, cuore, timo. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, diarrea. Ratto; Studio sull'alimentazione; 6 mesi. NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organo bersaglio: sangue, rene, cieco Sintomi: aumento limitato peso corporeo, diarrea. Ratto; acqua potabile; 9 mesi. NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organo bersaglio: sangue Sintomi: aumento limitato peso corporeo
Pericolo in caso di aspirazione	
Tossicità per aspirazione	non applicabile
Informazioni tossicologiche	si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale. la sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione. la sostanza non viene assorbita bene per via cutanea.

**Alcohols, C12-15-branched and linear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO) CAS: 106232-83-1**



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### Tossicità acuta

#### Tossicità acuta per via orale

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo. Valori di test/valori bibliografici propri.

#### Nocivo se ingerito

#### Tossicità acuta per inalazione

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): nessun dato disponibile Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Corrosione/irritazione cutanea

#### Irritante per la pelle

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: non irritante. Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### Irritante per gli occhi

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi. Provoca gravi lesioni oculari.

#### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sensibilizzazione

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante. In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Mutagenicità delle cellule germinali Genotossicità in vitro

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici. Genotossicità in vivo

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici. Cancerogenicità

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

#### Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura).



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### Osservazioni Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Teratogenicità

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni; osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo; (valore della letteratura).

### Osservazioni - Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

### Tossicità a dose ripetuta

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

### Pericolo in caso di aspirazione Tossicità per aspirazione

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): non applicabile. Informazioni tossicologiche

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Tossicocinetica - osservazione di gruppo Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1. Tossicità componenti. *Sodium carbonate* CAS: 497-19-8 Tossicità acquatica:

Pesci *leporinus macrochirus*, LC50/96h, 300 mg/l Crostacei *ceriodaphnia-dubia*, EC50/48h, 200-227 mg/l *Sodium percarbonate* CAS: 15630-89-4 Tossicità acquatica:

EC50/48h 4,9 mg/l (*Daphnia pulex*) LC50/96h 70,7 mg/l (*Pimephales promelas*) NOEC/48h 2 mg/l (*Daphnia pulex*) NOEC/96h 7,4 mg/l (*Pimephales promelas*) *Sodio disilicato* CAS: 1344-09-8 Ambiente Acquatico – Specie Invertebrate



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

Tossicità a breve termine: Specie Daphnia Magna – EC 50 (48h): 1700 mg/l.

Tossicità a lungo termine: NA – Allegato IX, 9.1 colonna 2 Regolamento 1907/2006 – REACH. Ambiente Acquatico – Alghe e piante acquatiche.

EC50 (72 h, biomasse – Scenedesmus subspicatus): 207 mg/l

EC50 (72 h, growth rate – Scenedesmus subspicatus): > 345.4 mg/l

### **Benzenesulfonic acid, C10-13-alkyl derivs., sodium salts CAS: 68411-30-3**

Tossicità per i pesci: CL50 (96 h) Cyprinus carpio: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203. CL50 (96 h) Lepomis macrochirus: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica: NOEC (196 d) Pimephales promelas: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per daphnia: CE50 (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura). Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

Tossicità per le alghe: CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i batteri: EC10 (16 h) Pseudomonas putida: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: CL50 (14 d) Eisenia fetida: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.

Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita; CE50 (21 d): 167 mg/kg; Sorghum bicolor; OECD TG 208 (valore della letteratura).

### **Alcohols, C12-15-branched and linear, ethoxylated (>5 - <15 moles EO) CAS: 106232-83-1**

#### **Tossicità per i pesci**

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

#### **Tossicità per i pesci - Tossicità cronica**

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC10 Pimephales promelas (Cavedano americano): 0,21 mg/l; mortalità; osservazione di gruppo.

#### **Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici**

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

#### **Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica**

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC10 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,36 mg/l; Test di riproduzione, OECD TG 211



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE50 (72 h) *Desmodesmus subspicatus* (alga verde): > 1 - 10mg/l; Prova statica; OECD TG 201

### Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo.

### Tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; *Lepidium sativum* (agretto); OECD TG 208.

### Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-15- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): studio scientificamente ingiustificato. Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

---

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

Lo smaltimento dei residui del prodotto deve essere fatto in conformità alle disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

---

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1	Numero ONU	N.A.
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	N.A.
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	N.A.



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	N.A.
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	N.A.
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	N.A.
<b>14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC</b>	N.A.

### 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

#### NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH), modificato da 2015/830/UE
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo
4. The Merck Index Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS – Fiche Toxicologique
8. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

**Controlli sanitari:** I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

#### Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

5-15%: Sbiancanti a base di ossigeno, zeoliti.

<5%: Tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sapone, fosfonato, sbiancanti ottici. Profumo.

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

La classificazione di questa miscela, per quanto riguarda le proprietà di Irritazione/Corrosione su occhi e pelle, è stata derivata applicando i principi-ponte (quali diluizione, interpolazione all'interno di una categoria di tossicità o miscele sostanzialmente simili, con o senza il giudizio [www.aise.eu](http://www.aise.eu) di esperti) con riferimento a quanto stabilito dall'Articolo 9(3) e dall'Articolo 9(4) del Regolamento (EC) N. 1272/2008.

**Numero di registrazione DetNet 305.**



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme ai Regolamenti 1272/2008 (CLP), 1907/2006 (REACH), 648/2004 e 830/2015

Codice interno: T011-I

Revisione nr. 05 del 01/02/23

### Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H272 Può aggravare un incendio; comburente.H302 Nocivo se ingerito.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.H315 Provoca irritazione cutanea.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.H335 Può irritare le vie respiratorie.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### Revisione della Scheda di sicurezza

**Nr. 03 del 04/01/2017** – Variazioni rispetto alla precedente edizione: *Conformità al Regolamento (UE) 2015/830.*

**Nr. 04 del 01/09/2017** – Variazioni rispetto alla precedente edizione: *Sostituzione tensioattivo e modifica punti 3,11,12SDS.*

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta. La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.